

CALABRIA, TERRA MIA

**Per te, mia terra,
spesso esita il cuore:**

**quando, perlata fronte
ed inzuppate vesti,
lunga giornata di fatica mostra
del curvo contadino
che, su petrosa terra, affonda il ferro
e col sudore abbevera e ristora
l'aspra zolla,
ricevendone vita a malapena,**

**quando, per competenza e per talento,
un figlio tuo dimostra quanto vale,
e chi dovrebbe il merito stimare
finge di non notar le sue virtù,
così al peggior spesso il miglior soccombe,**

**quando il Potere
prima ti alletta con promesse e voti,
e poi sola ti lascia al tuo destino,**

allora, invero, il core si spaura.

**Ma una nuova frontiera già s'affaccia
per la tua gente dalle forti braccia
e dalle menti libere ed aperte,
estrosa, acuta e nel lavor solerte.**